

L'incontro a Eraclea Minoa per il progetto Halykòs

Tutela Valle dei Platani, siglato un patto territoriale

L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Marevivo

Calogero Giuffrida

ERACLEA MINOA

Un Patto Territoriale tra enti pubblici e associazioni per la tutela dell'ambiente nella valle del Platani è stato siglato su proposta di Marevivo. Il documento è stato sottoscritto nell'ambito dello sviluppo del progetto Halykòs, sostenuto da Fondazione Con il Sud, a margine dei 5 tavoli tematici promossi nella pineta del camping Eraclea Minoa Village. «Il Patto Territoriale - si legge in una nota - è un obiettivo am-

bizioso del progetto che punta a mettere insieme tutti i portatori d'interesse del territorio attraversato dal fiume Platani che dovranno impegnarsi a ridurre l'uso della plastica e condividere iniziative e buone prassi che possano favorire la valorizzazione e la preservazione dell'ambiente naturale. Inquinamento, turismo sostenibile, educazione ambientale a scuola, tutela del mare, valorizzazione e fruizione delle riserve naturali i temi affrontati dai tavoli tematici».

«Coinvolgere la comunità nel progetto - dichiara il presidente regionale di Marevivo Fabio Galluzzo - era un preciso impegno che ci eravamo presi fin dall'inizio delle attività, convinti che la comunità lo-



Nella pineta. Un momento di confronto tra le associazioni

cale poteva apportare un valore importantissimo alla nostra iniziativa in termini di proposte e fabbisogni da rappresentare. Piena soddisfazione per la presenza di tantissimi rappresentanti che hanno accolto l'invito tra le Istituzioni regionali e comunali, il mondo delle imprese e dell'associazionismo e soprattutto delle scuole giunte da ogni parte della provincia agrigentina».

Presente all'iniziativa anche il capitano Davide Guzzi della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle. I cinque tavoli sono stati coordinati per le scuole dalla dirigente scolastica dell'Istituto Baccano di Roma, Cinzia Pecoraro e da Brigida Lombardi dell'Istituto Esseneto di

Agrigento, che l'anno scorso ha trasformato l'Istituto Bersagliere Urso di Favara nella prima Scuola Plastic Free d'Italia. Per gli enti locali e il turismo sostenibile il tavolo è stato coordinato dalla guida naturalistica Pierfilippo Spoto dell'associazione Val di Kam, che ha il merito di aver introdotto nella Sicilia meridionale il valore del turismo esperienziale; per l'inquinamento e la tutela dei corsi d'acqua e del mare dal dottore Giuseppe Cuffari dell'Arpa Sicilia, per la valorizzazione delle riserve naturali dalla dottoressa Valeria Restuccia dirigente dell'Area Riserve del Demanio dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione. (*CAG*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

